



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008
Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma 01 Agosto 2008

Prot. n. 250/2008

Al Presidente della Repubblica Giorgio NAPOLITANO;
Al Presidente del Consiglio Silvio BERLUSCONI;
Al Presidente della Camera Gianfranco FINI;
Al Presidente del Senato Renato SCHIFANI;
Al Ministro dell'Interno Roberto MARONI;
Al Ministro della Funzione Pubblica Renato BRUNETTA;
Al Sottosegretario all'Interno Francesco Nitto PALMA;
Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco S.P. e Dif. Civ.
Prefetto Giuseppe PECORARO;
Al Capo del CNVVF Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA;
e, p.c. a tutti i Senatori e Deputati;

Oggetto: RICHIESTA DIVISIONE TRA PERSONALE OPERATIVO VIGILI DEL FUOCO PERMANENTI, TECNICI DEL CORPO E PERSONALE AMMINISTRATIVO CONTABILE E ALLARGAMENTO DELL'INDENNITA' DI TURNO A TUTTO IL PERSONALE DEL CORPO A PARTIRE DAI SOMMOZZATORI E PERSONALE DELLE SCUOLE VV.F. DI ROMA I.S.A. COMPRESA (Istituto Superiore Antincendio).

Con riferimento all'oggetto, questa organizzazione sindacale CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco) considerati anche i recenti provvedimenti legislativi che non hanno escluso i Vigili del Fuoco dagli Art. 70 e 71 del DDL 112 meglio identificato come legge "Brunetta", alla pari delle forze di Polizia, e considerato che gli impiegati del Corpo nazionale Vigili del Fuoco, pur essendo inseriti nel medesimo contratto di lavoro, non ricoprono cariche di POLIZIA GIUDIZIARIA e di PUBBLICA SICUREZZA, risulta inevitabile l'immediata separazione dei procedimenti negoziali del personale Vigile del Fuoco Permanente e Tecnico del Corpo Nazionale, rispetto a quelli degli impiegati amministrativi contabili.

Tale, tanto triste quanto ponderata decisione, appare inevitabile, soprattutto in virtù della netta distinzione che intercorre tra le citate categorie, anche da un punto di vista strettamente connesso alla tipologia del servizio espletato, infatti i Vigili del Fuoco rivestono la funzione istituzionale di agenti ed ufficiali di Polizia Giudiziaria e agenti di Pubblica Sicurezza, mentre gli impiegati amministrativi contabili del Corpo non ricoprono alcuna di queste cariche, inoltre occorre porre particolare attenzione sul fattore rischio, che indubbiamente non può essere paragonato a quello del personale operativo.

Occorre altresì che il personale tecnico del Corpo, al fine di essere equiparato agli altri Vigili debba ricevere l'opportuna formazione di base al pari del resto del personale operativo Vigile del Fuoco.

Questa organizzazione sindacale chiede che, per quanto concerne tutte le funzioni di carattere strettamente istituzionale, queste siano espletate da personale permanente Vigile del Fuoco o tecnico, purché quest'ultimo abbia ricevuto adeguata formazione professionale mediante il superamento del regolare corso da Vigile del Fuoco (come il personale tecnico della Polizia di Stato anch'esso dipendente dal nostro stesso ministero), mentre per l'espletamento delle funzioni a carattere amministrativo, contabile e patrimoniale, nonché delle mansioni esecutive non a carattere tecnico siano espletate dal personale dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno (come in Prefettura e Questura).

Sembra infatti un problema insormontabile scelto da luminari (del circo equestre!?!); appare alquanto inopportuno che questi colleghi percepiscano il 50% dell'indennità di rischio, che per ovvie ragioni dovrebbe essere strettamente legata al ruolo istituzionale dei Vigili del Fuoco operativi, che nel F.U.A. percepiscano un euro (1 €) per ogni turno composto da sei ore lavorative, mentre un Vigile Permanente ne percepisce cinque (5 €) per ogni turno di dodici ore lavorative, giungendo al paradosso che vuole gli impiegati, con attività lavorativa senza alcun rischio percepire 2 € ogni 12 ore di servizio contro i 5 € di un Vigile Permanente, in sintesi il maggiore rischio del Vigile del Fuoco si riduce a 3 € di differenza, la questione in oggetto rasenta poi tristemente il ridicolo se si considera che i colleghi sommozzatori, nautici ed elicotteristi, i colleghi che prestano servizio presso le scuole di Roma Capannelle e Montelibretti, ovvero dove vengono formati e forgiati i nuovi Vigili da mandare a morire per la Patria e lo Stato, non percepiscono alcunché.

Occorre tuttavia sottolineare anche come il personale amministrativo contabile sia stato in questi anni turlupinato in quanto, se da un lato è vero che non debbano percepire quelle indennità proprie dei Vigili Permanenti, è altrettanto vero che dovrebbero essere equiparati ai pari ruolo degli impiegati Civili del Ministero dell'Interno, che prestano servizio nella Polizia di Stato e nelle Prefetture, anche per quanto concerne le possibilità di trasferimento.

Stante pertanto la netta differenziazione non solo degli oneri istituzionali, ma anche delle diverse peculiarità che interessano il servizio espletato, si chiede e si rende indispensabile una netta rescissione tra le procedure negoziali, che non sono e non possono essere assimilabili. Occorre altresì che l'indennità di turno (5 €) sia estesa a tutto il personale Vigile del Fuoco Permanente, a partire dai sommozzatori, nautici ed elicotteristi, oltre che dai turnisti presso tutte le Scuole Vigili del Fuoco di Roma, ecc., ma con altrettanta urgenza, chiediamo che ai colleghi amministrativi, sia tolta l'indennità di turno e anche l'attuale 50% dell'indennità di rischio che mensilmente percepiscono, senza svolgere alcuna attività rischiosa e giustamente siano con altrettanta immediatezza equiparati, anche economicamente, agli impiegati civili dello Stato (Ministero dell'Interno).

Certi di un immediato interessamento alle problematiche in oggetto, come il caso richiede, in assenza del quale verranno prese le opportune iniziative, informando che il personale VV.F., stanco di questi soprusi, potrebbe un giorno non rispondere più delle proprie azioni, si porgono cordiali saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi